



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 13/08/2018

Articoli pubblicati dal 11/08/2018 al 13/08/2018

GUARDIE ECOLOGICHE**Allarme serpenti nei giardini di tutta la zona Vademecum per distinguere ratere e vipere**

VALLE OLONA - (v.d.) Boom di serpenti e chiamate ai vigili del fuoco nelle ultime settimane. Seppure innocui, fanno una gran paura. L'ultimo episodio risale ai giorni scorsi a Cairate (foto) quando i vigili del fuoco volontari di Gallarate sono dovuti intervenire per una ratera che si era sistemata al fresco nei pressi della piscina di una villa. Un serpente di 80 centimetri che ha fatto fare un balzo ai proprietari di casa e che è stato catturato dai pompieri che lo hanno liberato nei boschi circostanti.

Ci sono stati avvistamenti anche a Fagnano Olona. Così le Guardie ecologiche volontarie dell'Insubria e il Parco del Medio Olona, Bosco del Rugareto e Parco Rto (Rile, Tenore, Olona) hanno disposto un vademecum, istruzioni per non aver paura dei serpenti e soprattutto non scambiarli tutti per vipere. "Non uccidermi, non faccio del male" questo il titolo del volantino informativo. «Con la bella stagione, passeggiando nel bosco o in mezzo al verde

oppure semplicemente nel giardino di casa capita di incontrare dei rettili. Spesso i serpenti vengono uccisi senza pensare, ignorando che la maggior parte in Italia è innocua, priva di veleno», scrivono, «Anche le tanto temute vipere quando non vengono disturbate si danno alla fuga. Oltre che inutile, ucciderle è un atto di crudeltà. L'uccisione di una biscia è vietata da una legge della Regione Lombardia perché si tratta di animali utili per il contenimento di topi e arvicole». Come riconoscere i serpenti? «Le vipere non superano i 74 centimetri, gli altri superano facilmente il metro, inoltre sono più snelli a parità di lunghezza. La testa della vipera ha una forma triangolare, la coda è più corta e tozza mentre negli altri si assottiglia in maniera più graduale. La rapidità di movimento è molto maggiore nei serpenti innocui rispetto a quella delle vipere».

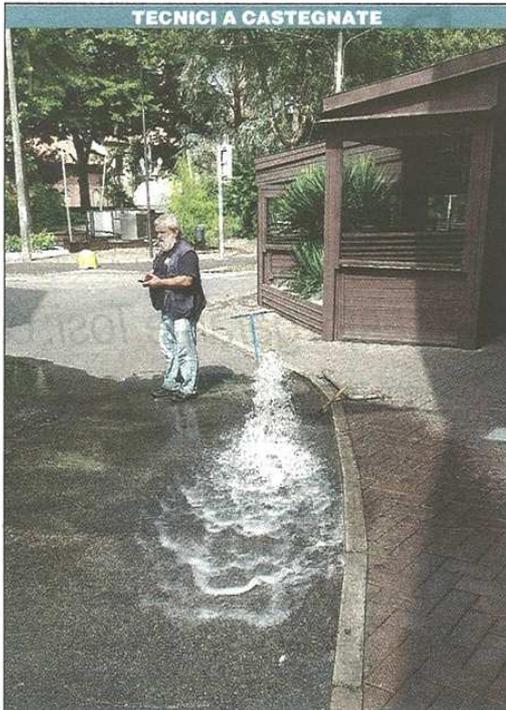
Le Gev sono a disposizione al numero 338.3608760.



pubblicato il 11/08/2018 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Tecnici a Castegnate

CONTROLLI DI CAPHOLDING SULL'ACQUA CON IL CALCARE



Controlli di Capholding sull'acqua con il calcare

CASTELLANZA - «Gradirei che i cittadini, quando si trovano di fronte a problemi rispetto ai servizi erogati, avvisassero prima chi di competenza invece di creare allarmismo».

Il sindaco casatellanzese Mirella Cerini tiene a lanciare questo messaggio dopo quanto accaduto in seguito alla vibrante protesta di Alberto Mumini per l'eccessivo calcare presente nell'acqua di casa sua: «Non dico che il problema non esista, anche se certamente è molto ridimensionato rispetto a quanto riferito, ma sarebbe stato meglio avvisare subito il Comune, attraverso l'Urp, o chiamare il numero verde di Capholding, che gestisce il servizio idrico integrato».

Proprio ieri mattina i tecnici di Amiacque hanno eseguito un sopralluogo in piazza Castegnate: spurgati gli impianti dell'acquedotto, hanno prelevato un campione d'acqua nell'abitazione di Alberto Mumini, annunciando i risultati delle analisi chimiche entro una settimana.

«Un fatto è certo – afferma l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli - Nessuno del suo condominio né i negozianti e i residenti della piazza hanno lamentato lo stesso problema. Del resto le ultime lamentele giunte all'Ufficio Relazioni col Pubblico per l'eccessiva presenza di calcare nell'acqua risalgono a parecchie settimane fa».

Al sindaco Cerini preme chiarire che Capholding non è intervenuta perché ha letto la protesta su *Prealpina*, ma semplicemente su richiesta dell'assessore Caldiroli: «L'azienda, infatti, è sempre molto disponibile e pronta a verificare le inefficienze non appena vengono segnalate. Per questo sollecito i cittadini ad avvisarla subito chiamando il numero verde».

Certo la presenza di calcare resta un mistero: quello denunciato da Alberto Mumini è un caso isolato oppure il problema è diffuso più di quel che sembra?

Il Comune, dal canto suo, smentisce problemi nell'acquedotto, garantendo per altro che è tutto a norma e che l'acqua è assolutamente potabile.

«Chi ha guai
chiami
il numero
verde»

S.D.M.

pubblicato il 11/08/2018 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

"RIBELLATEVI A SALVINI ACCOGLIETE I PROFUGHI"

Sprar negato / Palazzo: avanti anche con poche unità

«Ribellatevi a Salvini Accogliete i profughi»

SPRAR NEGATO Palazzo: avanti anche con poche unità



La proposta di accoglienza diffusa continua a resistere (Blitz)

CASTELLANZA - «Ribellatevi a Salvini e accogliete comunque». Potrebbe sembrare la solita provocazione, quella di Michele Palazzo, invece non lo è affatto: dopo che sono stati bloccati i finanziamenti di un miliardo 200 milioni di euro per lo Sprar, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, il leader di Sognare Insieme Castellanza invita la giunta Cerini a fare gruppo con le altre amministrazioni che hanno aderito. Ecco come il consigliere spiega quella che per lui è una sfida più

che una proposta: «I sindaci che hanno aderito allo Sprar dovrebbero ribellarsi, fregarsene delle idee politiche del ministro Salvini. Uniscano le forze e accolgano comunque qualche migrante: non serve che siano dieci o cento, ne bastano anche uno o due, per dare un segnale. L'accoglienza è davvero possibile se la si vuole sul serio». Una dimostrazione, secondo Palazzo, arriva proprio da Castellanza: qui la parrocchia ha ospitato alcuni richiedenti asilo che si sono bene integrati, imparando la lingua e facendo qualche lavoro. «Se lo ha fatto la parrocchia perché non può farlo il Comune? - esclama il consigliere - Per problemi di fondi? Stiamo parlando di poco, se si vuole dare un segnale accogliendo qualche profugo. Non sarebbe

lo Sprar bensì qualcosa di diverso, ma sarebbe comunque un'iniziativa positiva». Il blocco dei contributi mette a rischio i progetti presentati da molti enti locali, che prevedono l'accoglienza di gruppi di migranti garantendo loro una vita dignitosa.

Nel caso della Valle Olona, sono coinvolti, oltre a Castellanza, Fagnano Olona e Gorla Minore: insieme, hanno approntato un progetto unico (che prevede l'accoglienza in appartamenti privati di dieci profughi a testa), trasmesso per tempo

al Ministero dell'Interno utilizzando l'apposita piattaforma. «Comincino ad aggregarsi i tre sindaci e coinvolgano poi tutti gli altri che come loro hanno aderito allo Sprar», li sollecita Michele Palazzo. La butta poi sulla politica: «Continuare ad attribuire

le responsabilità ad altri per ciò che non si riesce a portare a termine, come purtroppo è abituata a fare l'amministrazione di Castellanza, non porta a nulla. Quando il Comune ha risorse per agire, come in questo caso, lo faccia senza aspettare l'avallo dall'alto: i modi e la forma per ospitare dei migranti ci sono, malgrado le politiche di Salvini. Sindaco Cerini e vice sindaco Borroni, dimostrate di volerlo fare davvero».

Stefano Di Maria

pubblicato il 12/08/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

VERDE PULITO, BIDONI IN ORDINE NEL PARCO TORNA L'EDUCAZIONE

Altomilanese / Il divieto di grigliare garantisce maggiore cura

Verde pulito, bidoni in ordine Nel Parco torna l'educazione

ALTMILANESE *Il divieto di grigliare garantisce maggiore cura*

BUSTO ARSIZIO - Quando va detto, va detto. E in questo caso bisogna proprio dire che a fare notizia, per una volta, non è lo sfacelo del verde pubblico ma il suo esatto contrario.

Chi lo frequenta da anni, difficilmente ricorderà un Parco Alto Milanese tanto ben messo e ben tenuto: se è pressoché impossibile trovare una carta, una plastica o una bottiglia per terra, un motivo pure ci sarà oltre alla migliore educazione di chi ci passeggia, ci corre, ci gioca o semplicemente vi sosta per qualche ora e il merito è anche facile da rintracciare, notando l'innunnevole presenza di aree per la raccolta differenziata, complete dei tre bidoni per i tre differenti materiali.

Solo nel breve tratto che collega l'ingresso castellanzeze con

quello di Mazzafame, rione popolare di Legnano, se ne conta una dozzina almeno e nessuno vandalizzato o rovesciato o solo maleodorante, segno che non vengono certo dimenticati o lasciati a loro stessi dagli addetti alla nettezza del parco.

Oltre all'assenza dei rifiuti, bisogna anche sottolineare la qualità dell'area giochi davanti alla Baytina, con giostrine, scivoli, castelli e corde per arrampicarsi che non hanno pari a Busto e c'è da scommetterci neppure a Legnano, Castellanzeze né nell'arco di chilometri, sia per dotazione che per condizioni dei giochi stessi.

C'è però dell'altro che rende il Pam tanto pulito e ordinato come forse non è stato mai ed è la manutenzione del verde. Mentre nelle estati passate, passeggiando anche nelle zone più frequen-

Molti i tronchi
di alberi
abbattuti, segno
dell'attenzione
degli esperti

tate, era facile imbattersi in una vegetazione disordinata, che era capitato di vedere sfoltita per forza di cose e con malinconia, giusto quando ci fu un'infestazione di parassiti che obbligò al taglio di non pochi esemplari, ora le condizioni dell'erba, dei cespugli e delle fronde infonde una serenità del tutto estranea a quel vago senso di angoscia che invece in passato il Pam finiva per comu-

nicare anche solo esteticamente, quindi al netto degli scarichi abusivi che periodicamente venivano scoperti. In particolare, si notano molti tronchi di alberi abbattuti, uno addirittura sradicato, rispettivamente indici di una cura che talvolta deve anche essere selettiva e della forza degli elementi che alberi malmessi possono maggiormente patire. Il risultato è infine di un parco più luminoso, oltre che pulito e ben tenuto. Difficile pensare che il divieto di barbecue e grigliate improvvisate non abbia contribuito. Quanto meno a disciplinare l'utenza che, iniziando ad avere maggiore rispetto per la natura, finisce per usare maggiore rispetto per se stessa, sia a livello individuale che collettivo.

Carlo Colombo



La presidente Laura Rogora di recente alla Baytina

pubblicato il 13/08/2018 a pag. 15; autore: Carlo Colombo

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 10/08/2018 a pag. web; autore: non indicato

IL 15 E 16 AGOSTO NIENTE BUS A CASTELLANZA

Cronaca

L'amministrazione comunica alcune modifiche al servizio di trasporto pubblico per ferragosto

<http://www.varesenews.it/2018/08/15-16-agosto-niente-bus-castellanza/742208/>

pubbl. il 10/08/2018 a pag. web; autore: redazione

VARIANTE AL PGT, UN ALTRO MESE PER PRESENTARE Istanze e Osservazioni

Urbanistica (PGT, Aler)

È stata prorogata al 15 settembre la data limite per la presentazione delle istanze alla variante al piano di governo del territorio di Castellanza

<http://www.varesenews.it/2018/08/variante-al-pgt-un-altro-mese-presentare-istanze-osservazioni/742186/>

LA PREALPINA ²²₁₆

La protesta

pubbl. il 10/08/2018 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

DAI RUBINETTI ACQUA CON SABBIA E CALCARE

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Alberto Mumini: «Paghiamo 200 euro di bollette e non possiamo nemmeno cuocere la pasta»

<http://www.prealpina.it/pages/castellanza-acqua-schifosa-dai-rubinetti-173658.html>

MALPENSA 24

pubbl. il 11/08/2018 a pag. web; autore: redazione

CASTELLANZA, ADDIO CODE PER I SACCHI DELLA SPAZZATURA. IN COMUNE C'È LA MACCHINETTA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.malpensa24.it/castellanza-code-sacchi-castellanza-addio-code-per-i-sacchi-della-spazzatura-in-comune-ce-la-macchinetta/>